

dizione del solfato di rame dalle fabbriche al consumo, ritardi dovuti alla mancanza di carri ferroviari ed al disordine nel servizio delle ferrovie; e se non creda di ordinare la precedenza assoluta, nelle spedizioni, alle richieste delle fabbriche di solfato rame, non esclusi quegli altri migliori provvedimenti che saranno del caso. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Scotti, Brusasca, Bacci, Banderali ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, per sapere se, ad assicurare all'Amministrazione forestale personale adatto, non ritenga opportuno anche rendere più umani i trattamenti di stipendio e di pensione che sono stabiliti nella legge 3 marzo 1912, n. 134, e regolamento 5 agosto successivo n. 944. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Montemartini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se, quando ed in quali condizioni verranno restituite alla città di Pavia le opere d'arte che ne furono esportate per sottrarle ai pericoli della guerra. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Montemartini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e telegrafi, circa il deplorabile abbandono degli uffici postelegrafici del Molise, ove mancano il direttore ed il vice-direttore provinciale, l'ispettore distrettuale, il capo dell'ufficio telegrafico e quello dell'ufficio postale di Campobasso, il capo dell'ufficio telegrafico di Isernia, ed ove il servizio viene disimpegnato solo dal personale esecutivo, benchè questo non abbia i gradi nè goda gli stipendi corrispondenti alle funzioni cui è obbligato dalla evidente disorganizzazione degli organi direttivi dell'Amministrazione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Baldassarre ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e della marina, per conoscere se sia vero che, in seguito alle vacanze verificatesi nel ruolo organico dei farmacisti militari della Regia marina - ridotti a soli 11 ufficiali farmacisti effettivi - ed alle accresciute esigenze di servizio per gli ospedali di Pola e Sebenico, la Direzione delle farmacie degli ospedali marittimi di

Castellammare di Stabia e di Portovenere sia stata affidata a sottufficiali infermieri privi della necessaria competenza tecnica; e per sapere se non si intenda sollecitamente ovviare a tale gravissimo inconveniente con la più rigida e doverosa osservanza ai criteri ed alle disposizioni delle vigenti leggi sanitarie; e se non si ritenga quindi opportuno disporre che nelle farmacie degli ospedali militari di marina, sia principali che secondari, nelle infermerie, a terra ed a bordo, sia destinato un numero di farmacisti che valga ad assicurare il buon andamento del servizio. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Buonocore ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere quali provvedimenti intenda di adottare per ottenere che la società assuntrice dell'esercizio tramviario delle linee Napoli, Caivano, Aversa, Frattamaggiore, ottemperando una buona volta alle disposizioni di legge, gestisca un così importante servizio pubblico in un modo meno indecoroso ».

« Rocco ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio dei ministri, per sapere quali provvedimenti intenda prendere a carico del brutale vice-questore Tabusso, delle Regie guardie e dei Reali carabinieri, che hanno pazzescamente, criminosamente e luttuosamente turbata la grande e pacifica manifestazione del 1º maggio. Interpella pure il presidente del Consiglio, sui molti altri precedenti fatti sanguinosi, che dimostrano come l'opera delle classi dirigenti non sia disgiunta dall'opera criminosa e provocatrice della classe capitalistica, che tenta, con ogni mezzo, di fiaccare la forte e cosciente compagine delle organizzazioni proletarie di Torino.

« Barberis ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il Governo su la sua opera in rapporto all'agitazione dei bancari.

« Tupini, Bertini, Corazzin, Miglioli, Rocco, Gronchi, Banderali, Boggiano, Di Fausto, Micheli ».

« La Camera, ritenuto che le dichiarazioni del Governo in merito all'agitazione del personale postelegrafico, dimostrano il deliberato proposito del Governo stesso